

# IMPEGNI PARROCCHIALI

- DOMENICA 24/1** III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
**14.30:** *Ti invito a conoscermi* - Pomeriggio di incontro e convegno organizzato in collaborazione tra le parrocchie e l'associazione culturale islamica *Ibtisama* di Corna Imagna (*Ideal Cepino*)
- lunedì 25/1** FESTA DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
- martedì 26/1** Santi Timoteo e Tito  
**Ore 20.45:** Incontro genitori III media (*Berbenno*)
- giovedì 28/1** San Tommaso d'Aquino
- venerdì 29/1** **20.30:** *La storia della nostra vita* - Recital dei giovani della comunità Shalom di Palazzolo sull'Oglio (*Ideal Cepino*)
- sabato 30/1** **17.00:** Santa Messa a Ca' Passero  
**20.30:** **Spettacolo di don Bosco** animato dai gruppi di catechesi di Berbenno e Selino Alto (*Berbenno*)
- DOMENICA 31/1** IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
**10.30:** **Santa Messa in onore di San Giovanni Bosco**  
**12.00:** Pranzo dei ragazzi in oratorio (*Berbenno*)  
**14.00:** Film per tutti in salone (*Berbenno*)

## Giornata Mondiale della Gioventù 2016

Le parrocchie del nostro vicariato parteciperanno alla GMG 2016, che si svolgerà dal 24 luglio al 2 agosto 2016 a Cracovia, in Polonia, insieme alle altre parrocchie della Diocesi di Bergamo. Possono partecipare tutti i giovani dai 16 ai 35 anni.

La quota di partecipazione di € 390 (di cui € 100 al momento dell'iscrizione) comprende trasporti, vitto, alloggio, assicurazione e Kit del Pellegrino. Oltre a partecipare alle attività in programma e agli incontri con papa Francesco, vivremo dei momenti di incontro con tutti i giovani bergamaschi e visiteremo il santuario di Czestochowa e il campo di concentramento di Auschwitz - Birkenau.

**Il termine ultimo per le iscrizioni è Domenica 14 Febbraio 2016**  
**Per maggiori informazioni rivolgersi a don Luca**

## Offerte per le feste patronali

- In occasione della Festa di Sant'Antonio sono stati donati € 1.048 per la benedizione delle auto e la processione. Dalla cena di Sant'Antonio sono stati ricavati € 500.
- Per la festa di San Mauro a Ceresola sono stati offerti in totale € 800 (sono stati raccolti € 1.877 da cui sono state detratte tutte le spese);

**Un grazie speciale a chi ha offerto i fiori per il trono di Sant'Antonio**

24 gennaio 2016

## III domenica Tempo ordinario



COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guida i nostri atti secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*Oppure:*

O Padre, tu hai mandato il Cristo, re e profeta, ad annunziare ai poveri il lieto messaggio del tuo regno, fa' che la sua parola che oggi risuona nella Chiesa, ci edifichi in un corpo solo e ci renda strumento di liberazione e di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

I LETTURA *Ne 8, 2-4. 5-6. 8-10*  
*Leggevano il libro della legge e ne spiegavano il senso.*

### Dal libro di Neemia

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

SALMO RESPONSORIALE

Sal 18

**Rit. Le tue parole, Signore,  
sono spirito e vita.**

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti.

Ti siano gradite  
le parole della mia bocca;  
davanti a te i pensieri del mio cuore,  
Signore, mia roccia e mio redentore.

II LETTURA 1 Cor 12, 12-30  
*Voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con

maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

**Alleluia.**

VANGELO

Lc 1, 1-4; 4, 14-21

*Oggi si è compiuta questa Scrittura.*

**+ Dal Vangelo secondo Luca**

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».